

PUBBLICAZIONI QUOTIDIANE

Martedì 5 febbraio 2018

Il Sole 24 ore:

- **Si al rimborso della dichiarazione tardiva (pag. 19 – Massimo Romeo):** E' da riconoscere il diritto del contribuente al rimborso di un credito, non contestato, anche se esposto in una dichiarazione presentata tardivamente, indipendentemente dal pagamento integrale della cartella di pagamento scaturente dall'iscrizione a ruolo conseguente alla dichiarazione tardiva. Questo il principio della Ctr Lombardia 458/2019 del 29 gennaio.

Italia Oggi:

- **Ipoteca scaduta per sempre (pag. 26 – Valerio Stroppa):** Nessuna “resurrezione” per le ipoteche scadute e non rinnovate entro 20 anni. Consentire ai creditori di far rivivere i diritti reali di garanzia con efficacia retroattiva, mantenendone, peraltro lo stesso grado originario, si porrebbe in contrasto con i principi generali dell'ordinamento.

Eutekne:

- **L'eterometro misura gli acquisti da soggetti non stabiliti (pag. 3 – Emanuele Greco e Simonetta La Grutta):** Le operazioni attive sono pienamente “sostituibili” dall'emissione di fattura elettronica;
- **Molte le cause dell'impossibilità di consegna della fattura elettronica (pag. 4 – Luca Bilancini)** Assosoftware spiega i motivi del mancato recapito e dei possibili ritardi di consegna;
- **Deducibilità IMU al 40% per gli immobili strumentali (pag. 5 – Antonio Piccolo):** La legge di bilancio 2019 ha elevato la percentuale di deducibilità per imprenditori e professionisti;
- **La legittimità della detrazione non dipende dalla comunicazione all'ENEA (pag. 7 – Arianna Zeni):** La C.T. Reg. Milano ha nuovamente affermato che l'omesso invio non compromette la spettanza del bonus per la riqualificazione energetica;
- **Atto valido anche senza valutazione espressa delle osservazioni al PVC (pag. 10 – Giorgio Infranca e Pietro Semeraro):** Secondo la Cassazione, infatti, è sufficiente una mera valutazione delle difese.



PUBBLICAZIONI PERIODICHE:

La settimana: dal 3 al 9 febbraio 2018

<u>Le società:</u>	<u>N. ultima uscita 1/2019</u>
<u>Il Fallimento:</u>	<u>N. ultima uscita 1/2019</u>
<u>Il fallimentarista:</u>	
<u>Bollettino Tributario:</u>	<u>N. ultima uscita 1-2/2019</u>
<u>Il Fisco:</u>	<u>N. ultima uscita 5/2019</u>
<u>Rassegna Tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 4/2018</u>
<u>Diritto e Pratica Tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 6/2018</u>
<u>GT-Rivista di giurisprudenza tributaria:</u>	<u>N. ultima uscita 12/2018</u>
<u>Diritto e Pratica Tributaria Internazionale:</u>	<u>N. ultima uscita 2/2018</u>
<u>Fiscalità e Commercio internazionale:</u>	<u>N. ultima uscita 2/2019</u>

N.2/2019 - Common Reporting Standard e Trust: i chiarimenti forniti dalla seconda edizione dell'implementation handbook (Gianmaria Alberto Carlo Favalaro): L'istituto del trust - sebbene da un punto di vista fiscale, a livello internazionale, siano intervenute alcune discordanze circa il riconoscimento di una sua eventuale soggettività passiva - sta registrando una forte espansione. Tali disomogeneità hanno condotto, in taluni casi, a forme di "strumentalizzazione" finalizzate al trasferimento di materia imponibile oltrefrontiera generando fattispecie di carattere elusivo ed evasivo a livello transnazionale. Per tale motivo, l'OCSE - all'interno delle disposizioni riguardanti lo scambio automatico di informazioni (c.d. Common Reporting Standard) - ha disciplinato delle regole precise in merito agli obblighi di due diligence e di segnalazione che ricadono sul trust inteso sia come Entità passibile di segnalazione - anche con riferimento ai soggetti coinvolti nello stesso (settlor, trustee, beneficiaries, protector) - sia come Entità obbligata, qualora



ricorrono determinate condizioni, ad effettuare le suddette segnalazioni direttamente. Pertanto, in ambito CRS, i trust - senza distinzione fra “revocabili” o “irrevocabili” - pur rappresentando un mero rapporto giuridico privo di personalità giuridica, sono soggetti a obblighi ed adempimenti pressoché equivalenti a quelli di entità decisamente più strutturate. In tale contesto, la presente trattazione si propone di identificare le modalità di determinazione dello status del trust ai fini dello standard e le conseguenze di carattere pratico che derivano dalla diversa classificazione che lo stesso potrebbe assumere ai fini della disciplina in commento. In ultimo, si ritiene utile soffermarsi sulle disposizioni domestiche in materia di antiriciclaggio, scambio di informazioni e monitoraggio fiscale enucleando, per cenni, le principali e possibili discordanze tra le informazioni oggetto di segnalazione ai fini CRS e i dati che i Contribuenti italiani identificati come titolari effettivi di trust, sono chiamati ad indicare all’interno del Quadro RW della propria dichiarazione dei redditi.

N.2/2019 - Beneficial owner: il certificato fiscale dello Stato estero non costituisce prova legale (Antonio Veneruso): L’approfondimento La recente sentenza della Commissione tributaria di Milano (CTR) del 13 giugno 2018, n. 2707, si occupa di un’importante tematica afferente l’abuso delle Direttive europee e dei trattati contro le doppie imposizioni, incidenti sulla qualifica di beneficiario effettivo, nell’ambito dei rapporti tra le imprese multinazionali, disconoscendo tale status in quanto il destinatario delle somme è stato considerato mero conduit svolgente un ruolo meramente passante per far transitare le operazioni di finanziamento, al solo fine di evitare la ritenuta d’imposta sugli interessi in uscita dall’Italia.

Pratica Fiscale e Professionale:

N. ultima uscita 5/2019

Corriere Tributario

N. ultima uscita 2/2019



L'UFFICIO INFORMA:

5 febbraio 2019

Circolari Assonime:

- N. 1/2019 - Regole per la determinazione del valore delle merci in dogana: questioni aperte e strumenti di semplificazione.
- N.2/2019 - **Imposta sul valore aggiunto: variazioni in diminuzione a seguito di procedure esecutive individuali infruttuose;**
-

Circolari Agenzia Entrate:

Risoluzioni Agenzia Entrate:

Risposte alle istanze di interpello:

Di seguito i link di rimando all'elenco aggiornato di:

1 - Risposte alle istanze di interpello:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Interpelli/?page=normativa>

2 – Principi di diritto:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Principi+di+diritto/?page=normativa>

3 – Risposte alle istanze di consulenza giuridica:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Normativa+e+Prassi/Risposte+agli+interpelli/Risposte+alle+istanze+di+consulenza+giuridica/?page=normativa>

